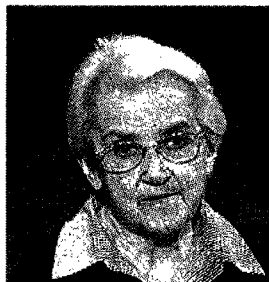


Mina Welby

«Io però
non parlai
a favore
della morte»



ROMA — (al. ar.) «Non è questione di far parlare o non far parlare quelli *pro life*. Il problema è mal posto: io non ho certo parlato a favore della morte». Mina Welby è decisa. E secondo lei la querelle esplosa all'interno del programma *Vieni via con me* è già risolta. «Non c'è bisogno di alcun contraddittorio», dice la vedova di Piergiorgio Welby, il malato terminale di Sla al quale venne staccato il respiratore. E spiega: «Sia io sia Roberto Saviano abbiamo parlato a nome della vita e a nome del lasciarla andare via, la vita». Ma non solo: «Per tutta una vita io e Piergiorgio non abbiamo fatto altro che rincorrerla, la vita: in termini di dignità e di qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

